

Graus Edizioni
martedì, 11 febbraio 2020

Graus Edizioni

13/02/2020	Corriere del Mezzogiorno Pagina 11	3
Oswaldo, l' agente segreto che viene da Benevento		
<hr/>		
11/02/2020	La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Taranto) Pagina 45	5
Premio alla scrittrice Simona d' Astore		
<hr/>		

Oswaldo, l' agente segreto che viene da Benevento

Cosa cela l' animo di un uomo che vive nella dissimulazione, coperto da una maschera? Le vite degli altri che un agente segreto è costretto a indossare pesano sulla propria esistenza, condizionandola, limitandola, a volte addirittura annullandola. Un appassionato disincanto, opera prima di Antonio Bonagura uscita per GrausEdizioni, esplora proprio queste dinamiche, cercando di svelare cosa capita a chi, per lavoro e per spirito di servizio, scompare dietro un nome che non è il suo, assumendo altre abitudini, intrecciando nuove amicizie, costretto a ricrearsi un mondo per la necessità superiore di difendere il mondo di tutti gli altri. Il protagonista della storia si chiama Oswaldo e il racconto parte nel 1981: il ragazzo si diploma da geometra a Benevento, vorrebbe frequentare l' università come i suoi fratelli, ma la morte del padre lo costringe a una scelta diversa. Ottiene l' opportunità di un lavoro rischioso, ma economicamente solido. Ed accetta: entra nel servizio segreto civile come «agente segreto in prova». Cominciano così le sue avventure, a Napoli, Roma e poi nuovamente a Napoli. Si infiltra nei movimenti giovanili di estrema sinistra, nei turbolenti primi anni 80 che seguono il sequestro Moro e preannunciano i colpi di coda delle Brigate Rosse. Oswaldo corona il suo sogno di andare all' università, ma naturalmente è solo una finzione: «Quell' attività - scrive Bonagura - li proiettava continuamente su palcoscenici naturali dove si dovevano confrontare con la realtà senza alcuna prova». Chiusi gli anni di piombo, cominciano quelli del terrore che viene da fuori. E Oswaldo si ritrova a operare in quartieri brulicanti di minacce, tra camorristi e fondamentalisti islamici. Le azioni di polizia, le indagini, le intuizioni brillanti e le operazioni condotte sul campo, vengono narrate dall' interno stesso di una delle principali strutture investigative del nostro Paese, con uno spirito a volte anche critico nei confronti di un' organizzazione gerarchica che spesso alimenta rivalità e incomprensioni tra le diverse forze impegnate sul medesimo fronte. La narrazione diventa così anche un utile strumento di analisi per esaminare difetti e virtù del sistema di sicurezza italiano. Ma volendo spostare il discorso su un piano puramente letterario, Un appassionato disincanto è anche il racconto di un uomo che per mestiere è costretto a essere presente ovunque e visibile in nessun luogo; proprio come il Tomàs Newinson di Berta Isla, l' ultimo geniale romanzo di Javier Marias: «Quelli che agiscono nell' ombra, all' insaputa di tutti, e non reclamano né hanno bisogno di riconoscimenti,



Corriere del Mezzogiorno

Graus Edizioni

ecco chi sono quelli che più turbano il mondo».

Premio alla scrittrice Simona d' Astore

PER «CUORI NERI» (GRAUS EDIZIONI) n La scrittrice brindisina Simona Pino d' Astore con la sua opera prima «Cuori Neri» (Graus Edizioni) ha ricevuto il "Premio Internazionale Comunicare l' Europa" 2020 per l' impegno sociale e culturale con l' alto patrocinio della Camera dei deputati e organizzato dal Menotti Art Festival, con il merito di aver contribuito a diffondere in Italia e in Europa l' immagine più au lica della cultura e dell' arte italiana, attraverso la pubblicazione del suo libro. «Cuori Neri», un romanzo verità che fotografa le vicende della criminalità pugliese, attraverso il racconto del cammino criminale di tre ragazzi che raggiungono i vertici apicali della «Sacra Corona Unita» definita la quarta mafia ma, a torto, considerata un' organizzazione criminale di basso profilo. La giornata di premiazione si è svolta a Palazzo Ferrajoli di fronte Palazzo Chigi (sede della Presidenza del Consiglio) alla presenza di numerosi rappresentanti istituzionali tra i quali Pietro Alberto Lucchetti e Filomena Maggino della Presidenza del Consiglio. Hanno effettuato significativi interventi Vincenzo Scotti già Ministro degli Esteri e Presidente della Link University, Marco Scurria già Europarlamentare, il Dott. Umberto Giammaria che ha presentato il progetto di cooperazione culturale della Fondazione TAU, Alessandro Ludi ha esposto le linee della sua Fondazione per il sociale con sede alla Spezia.

